Fisco, come funziona il “fai da te” per rottamare le cartelle

calculator-385506-960-720-840a9f73

Non è uno scherzo! Dal 6 novembre è operativo il progetto “Fai D.A. te” del Fisco (acronimo di Definizione Agevolata) per richiedere l’elenco delle cartelle da rottamare presentando la domanda direttamente sul sito, senza pin e password. Infatti, il DL 148/2017 prevede la possibilità di pagare senza sanzioni ed interessi di mora, i debiti affidati alla riscossione nei primi nove mesi del 2017, ma anche di regolarizzare le domande di adesione alla precedente “rottamazione” che erano state respinte.

COME FUNZIONA?

Collegandosi al sito di Agenzia delle entrate-Riscossione, si può presentare il modello DA-2017, ossia la domanda per “rottamare” i carichi affidati all’agente della riscossione dal 1° gennaio al 30 settembre 2017. Dopo aver inserito i dati anagrafici, di domiciliazione e di contatto, è importante indicare un indirizzo email di riferimento dove si desidera ricevere la convalida della richiesta. Il servizio poi richiede di inserire i riferimenti alle cartelle o agli avvisi che si vogliono “rottamare” e di allegare i documenti di riconoscimento con dichiarazione sostitutiva attestante la qualifica del dichiarante. Una volta visionato il riepilogo della propria posizione, sarà possibile indicare se si intende pagare in un’unica soluzione oppure a rate. Per aderire alla definizione agevolata gli interessati devono presentare la propria richiesta entro il 15 maggio 2018. Il modello DA-2017, disponibile sul portale www.agenziaentrateriscossione. gov.it o presso gli sportelli dell’Agenzia, può essere presentato anche tramite l’area riservata del portale, oppure agli sportelli dell’ Agenzia delle entrate-Riscossione, o a mezzo pec.

CARTELLE SOTTO CONTROLLO

All’interno della pagina del portale dedicata alla Definizione Agevolata 2017, è presente il link per richiedere l’elenco delle cartelle che possono essere “rottamate”, dato che alcune cartelle del 2017

potrebbero non essere ancora state notificate e quindi il contribuente potrebbe non esserne a conoscenza.

RIAMMESSI I RESPINTI DELLA PRECEDENTE ROTTAMAZIONE

I contribuenti che si sono visti rifiutare la domanda di adesione alla definizione agevolata 2016, perché non in regola con il pagamento di tutte le rate scadute al 31 dicembre 2016 relative ai piani di rateazione in essere al 24 ottobre 2016, possono presentare una domanda di regolarizzazione (modello DA-R) utilizzando il servizio “Fai D.A. te”. Accedendo alla sezione dedicata alla “regolarizzazione delle istanze respinte”, si può ottenere la comunicazione delle somme dovute, già ricevuta in occasione della risposta negativa. Da qui è anche possibile compilare e inviare il modello DA-R entro il termine del 31.12.2017, nonché il versamento in un’unica soluzione delle rate arretrate in scadenza negli ultimi mesi del 2016 entro il 31.5.2018. Le ulteriori somme dovute per la definizione del debito iscritto a ruolo devono essere versate in un massimo di 3 rate (in scadenza nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2018).

Per ulteriori informazioni, clicca qui.

Il dr. Walter Pugliese risponde alle domande inoltrate a: info@studiowpugliese.it che verranno pubblicate sui prossimi numeri del mensile Mixer. Chi volesse inviare le domande autorizza Mixer a pubblicare i suoi riferimenti (nome, cognome, indirizzo e-mail) a meno di esplicita richiesta contraria.

Studio Walter Pugliese - tel. 02/36755000 - fax 02/83428751 - info@studiowpugliese.it